

Olk

CONSIGUO BEGIONALE
1 7 0
1 5 128, 200
Cat. Class. Fasc.
PROT. N. Office

Bari, 7 febbraio 2000

Al Sig. Presidente del Consiglio regionale S E D E

Prot. n. 130/2000

INTERROGAZIONE

Il sottoscritto Consigliere premesso che:

- -fin dal 1995, da quando cioé il responsabile dell'I.P.A. di Taranto ha decentrato il servizio ex U.M.A. ai vari UU.AA.ZZ. operanti nella provincia, giusta delibere G.R. nn. 101/80 e 32/96, sono sorti notevoli contrasti tra questi ultimi e l'ufficio centrale, a causa di direttive confuse, di traferimenti illeciti (vedasi nota prot. n. 20/12218/P del 26.3.98 a firma del dirigente del Settore dott. Bernanrdo Notarangelo), di missioni contestate e superflue, etc.;
- in particolare, l'U.A.Z. di Mottola dopo aver portato avanti il servizio per questi cinque anni, si vede privato di tale compito in conseguenza della nota prot. 317 del 14.01.2000 a firma sia del responabile I.P.A. che del responsabile U.M.A., funz. Vincenzo Gioia, i quali motivano tale decisione affermando che il personale ha una qualifica funzionale non idonea per essere comandato in missione a Taranto per la registrazione sulle schede mod. 12/UMA", schede che potrebbero benissimo essere distribuite ai vari U.A.Z., così come avviene nelle altre province;
- non si comprende quale sia la qualifica funzionale idonea, considerato che, negli anni precedenti, proprio adducendo la scusa che nell'UAZ di Mottola fosse necessario un altro dipendente per tale servizio, il dott. Caforio ha trasferito illegalmente (considerato che i trasferimenti sono di competenza della Giunta Regionale, così come l'affidamento di incarichi di responsabilità), prima il sig. Bozza (ora responsbaile dell'UAZ di Castellaneta), poi il sig. Caragnano, tuttora in forza a Mottola anche se si é sempre rifiutato di interessarsi del servizio U.M.A. (vedasi nota del 27.01.98 prot. 136/98 a firma del responsabile f.f. Leonardo Ladisi);





- nel suddetto UAZ l'organico é composto da due dipendenti di I qualifica Dirigenziale, da un funzionario di ottavo livello (Caragnano), un dipendente di sesto e uno di terzo livello, nonché dall'attuale responsabile che é lo stesso Caforio anche se non é stato mai presente nel suddetto ufficio;
- con nota n. 1108/98 del 18.5.98 a firma del Ladisi e n. 1194/98 del 2/8/98 a firma del Maldarizzi ed altre, inviate ai vari organi e ai partiti politici, tutte inevase, vengono evidenziate le irregolarità commesse dai responsabili IPA e UMA;
- questi ultimi hanno sempre sperperato il denaro pubblico mandando in missione, da Taranto ai vari UAZ e viceversa, dipendente regionale di quarto e terzo livello, senza alcuna reale necessità;
- ora tutti i dipendenti regionali in forza c/o l'UAZ di Mottola resteranno inoperosi con ulteriore grande sperpero di denaro pubblico;
- danni maggiori ricadranno sugli utenti di Mottola e su coloro che, pur risiedendo altrove, coltivano terreni in questo Comune interrogano

il Presidente della G.iunta Regionale, gli assessori al Bilancio, al Personale e all'Agricoltura, per conoscere quali iniziative si intendano in relazione a quanto su rappresentato.